

I candidati hanno espresso in modo molto schematico i punti rilevanti rispetto ai quali intendono agire nel corso di un loro eventuale mandato.

CINZIA AVESANI

- 1) Rafforzare e incrementare i rapporti con le altre società linguistiche e in particolare proseguire nello sforzo compiuto dall'attuale presidente AISV volto a creare un maggiore dialogo e uno scambio più proficuo con il GSCP.
- 2) Aprire maggiormente la nostra associazione a temi di ricerca che coinvolgano anche discipline affini, in primis le scienze cognitive e le scienze mediche, attraverso l'organizzazione di congressi di interesse comune.
- 3) Migliorare lo scambio di informazioni tra il CD e i soci usando anche altri mezzi oltre al sito web dell'associazione, mirando ad un maggiore coinvolgimento di tutti quelli che si sentono rappresentati dall'AISV.
- 4) Usare di più le possibilità che ci sono offerte in qualità di Special Interest Group all'interno dell'ISCA.
- 5) Mantenere una buona qualità delle nostre pubblicazioni attraverso una attenta selezione dei lavori presentati ai nostri congressi e un'eventuale allargamento del Comitato Scientifico a membri stranieri.

PIERO COSI

- 1) supportare sempre di più il SIG GROUP Italiano AISV all'interno di ISCA
- 2) riunire sotto l'egida dell'AISV tutte le realtà tecnologiche interessate al TAL
- 3) cercare il più possibile di UNIFICARE le varie associazioni o gruppi che si interessano della nostra lingua (AISV, GSCP-SLI, NLP-AI*IA, AISC ecc.)
- 4) cercare di far valere AISV a livello Nazionale (UNI/MIUR/CNR....)
(strategie comuni per la valutazione)
- 5) rinvigorire SCUOLE ESTIVE, SCUOLE ESTIVE, SCUOLE ESTIVE

FRANCO CUTUGNO

- 1) Costituire un consorzio fra AISV, GSCP-SLI, AI*IA (gruppo di NLP), Associazione Italiana di Scienze Cognitive e SILTA, per intraprendere azioni comuni in ambito scientifico-culturale, di rappresentanza comune rispetto alle iniziative e le politiche di valutazione proposte dall'ANVUR, per definire insieme strategie di ottimizzazione degli spazi per pubblicazioni scientifiche soggette a valutazione oggettiva.
- 2) Effettuare un censimento degli insegnamenti di Fonetica e Fonologia, NLP, Speech Engineering e di tutte le discipline a queste affini, verificare l'effettiva presenza di offerta didattica sul territorio italiano in questo settore e avviare una campagna di sensibilizzazione e di avvio di un percorso di crescita virtuosa dell'offerta didattica negli atenei dove eventualmente queste discipline risultassero scoperte.

- 3) Contattare i vertici di Nuance per verificare la possibilità di una apertura al territorio della azienda, allo scopo di restituire al panorama nazionale i contatti, storicamente sempre fruttuosissimi fra i nostri colleghi ex-Loquendo e l' AISV.
- 4) Rilanciare ogni tipo possibile di iniziative a favore dei giovani. In particolare individuare un tesoriere a cui affidare il compito di reperire fondi da destinare ad iniziative di formazione per dottorandi e tesisti.
- 5) Favorire la candidatura di un Italiano (io penserei a Piero, ma non glielo ho ancora detto) per il Board dell'ISCA per il quale siamo chiamati a votare nei prossimi mesi.

Ho ancora molte altre idee da proporre, ma per il momento mi fermo qui.

BARBARA GILI FIVELA

L'obiettivo principale è stimolare la partecipazione attiva dei soci alla vita dell'Associazione, attraverso un meccanismo virtuoso che miri al costante miglioramento della qualità delle attività proposte, in modo che la partecipazione si configuri come parte di un processo di continua formazione e aggiornamento sui temi scientifici di interesse per l' AISV. Ad esempio, credo che sarebbe utile:

1. Continuare con il processo di miglioramento della qualità delle peer-review nella fase di accettazione degli abstract e ancor più in quella della pubblicazione degli articoli, istituendo un Comitato Scientifico di livello internazionale, composto da studiosi che abbiamo dato la loro disponibilità: di volta in volta si potrà selezionare un gruppo di revisori, date le tematiche sviluppate nel singolo articolo e la lingua in cui esso è redatto;
2. Organizzare scuole estive di alto livello e di respiro nazionale e internazionale, innanzitutto a partire dai docenti coinvolti, cercando di reperire finanziamenti da Banche, uffici locali della Pubblica Amministrazione, Associazioni locali e facendo anche affidamento sull'aiuto dell'ISCA;
3. Favorire l'organizzazione congiunta di eventi con le altre associazioni operanti in Italia, come il GSCP e la SLI, ad esempio proponendo convegni congiunti almeno ad anni alterni (es. convegno AISV, convegno AISV-GSCP, convegno AISV, convegno ASIV-SLI);
4. Organizzare la pubblicazione di un volume con cadenza bi- o quadriennale, nel quale siano raccolti i contributi migliori presentati nei convegni AISV degli anni precedenti, in versione estesa e aggiornata e in lingua inglese per migliorare la diffusione dei lavori di qualità più elevata e per far conoscere maggiormente l'Associazione all'estero.

ANTONIO ROMANO

Il mio "programma" non può che essere di sostegno a quello del candidato presidente e sulla linea dell'impegno già intrapreso dal presidente uscente. Alcuni punti:

- 1) rafforzamento della rete di scambio/comunicazione scientifica tra gli ambiti scientifico-disciplinari cui afferiscono i soci;
- 2) maggior coinvolgimento dei soci (soprattutto di ambiti sd ancora minoritari o di enti esterni alla ricerca accademica);
- 3) rivendicazione pubblica dell'esistenza e del ruolo dell'associazione nel dibattito con le altre società scientifiche;
- 4) partecipazione attiva alle discussioni sul futuro della ricerca in questo settore e affini.